

PTOF 2019/2022

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

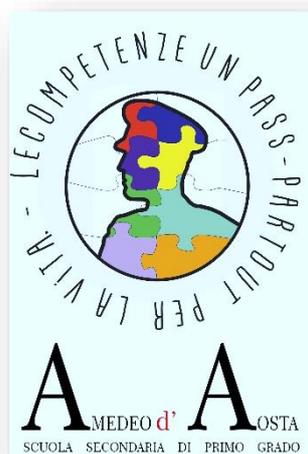
“Amedeo d’Aosta”

Via Oberdan 8 – 70126 –Bari

Tel. 0805534146 – Fax 0805534314

E-mail: bamm244008@istruzione.it

Website:www.scuoladaostabari.it



“La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere”
(Plutarco)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "A. D'AOSTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2641 del 17/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2019 con delibera n. 40

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola Secondaria di I Grado "Amedeo d'Aosta", per la sua posizione, opera in un territorio al confine fra i tre quartieri Madonnella, Japigia, San Pasquale. I quartieri Madonnella e San Pasquale, di consolidata residenzialità, sono a prevalenza medio-borghese. Il quartiere Japigia è abitato da fasce di popolazione notevolmente variegata per cui, accanto a tradizionali nuclei patriarcali, generalmente a basso reddito e di livello culturale carente, ne sono presenti altri con reddito medio e medio-alto e di livello culturale anche universitario. Il quartiere Japigia ha registrato nel recente passato fenomeni di grave degrado urbano e localizzazione di criminalità organizzata, attualmente in diminuzione, mentre permane la presenza di gruppi malavitosi in zona Madonnella. La percentuale di alunni stranieri è aumentata rispetto gli a.s. precedenti ed è superiore ai valori della città di Bari e della Regione. Nei confronti di questi studenti la scuola ha attivato percorsi di recupero linguistico e piani didattici personalizzati, ove necessario. Il rapporto studente/insegnante vede valori peggiori rispetto all'Italia, come in tutta la Puglia. Infatti si registra almeno uno studente in più ad insegnante rispetto alla media nazionale. Inoltre, questo dato non tiene conto della presenza di studenti in condizione di disabilità che devono avere rapporto 1:1. In aumento anche la percentuale degli alunni H/DSA/BES.

Vincoli

La presenza di nuclei familiari di provenienza borghese e di livello culturale medio-alto ha posto nuovi vincoli soprattutto per quel che riguarda il riconoscimento delle difficoltà di apprendimento dei propri figli che, alla luce della normativa vigente, potrebbero avvalersi di strumenti didattici e valutativi dispensativi e compensativi. Vi sono altre famiglie di tipo patriarcale con permanenza prolungata dei figli nella casa paterna, talvolta con proprio nucleo spesso numeroso, e conseguente promiscuità per mancanza di spazi adeguati; non

mancono situazioni di disaggregazione che riverberano conseguenze negative sui minori. La pur lodevole funzione aggregativa e formativa delle Parrocchie, l'impegno degli Operatori e dei Gruppi di volontariato, anche non confessionali, e dei Servizi Sociali del Municipio I, appare a volte insufficiente a porre rimedio alle situazioni di disagio, pur costituendo un significativo punto di riferimento per gli operatori scolastici. Ne consegue che alcune famiglie, condizionate da problemi esistenziali, sono portate a demandare in toto all'istituzione "Scuola" il processo educativo, formativo e sociale dei propri figli o a richiedere quelle risorse che da sola la famiglia non può garantire. Il rapporto medio alunni/docenti non tiene conto della presenza di docenti che hanno rapporto 1:1 nei confronti di alunni con disabilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola promuove attività con il Comune, le Parrocchie, i centri culturali, il settore del volontariato, l'Università di Bari, le forze armate, per far fronte alle esigenze della realtà socioculturale degli alunni, soprattutto di quelli a rischio dispersione e devianza. In particolare sono state organizzate manifestazioni (coro, orchestra, danza) nelle periferie e attività didattiche, ma anche partecipazione a concorsi, tornei, spettacoli, corsi di recupero per la prevenzione della devianza, ecc. e progetti in rete. La nostra scuola ha posto in essere una serie di attività in collaborazione con vari Enti e Associazioni operanti sul territorio, per ampliare l'offerta formativa della scuola.

Vincoli

Le strutture pubbliche e sanitarie presenti nel territorio, spesso mirate alle sole esigenze di prima necessità della popolazione, talvolta non rispondono all'ampiezza della richiesta. Nei rioni San Pasquale e Japigia le strutture urbanistiche e di socializzazione (piazze, centri culturali e ricreativi, giardini e parchi pubblici, ecc.) sono molto carenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La nostra scuola riceve la maggior parte dei finanziamenti da privati (genitori) e da enti locali. Ha un'unica sede raggiungibile e accessibile grazie al superamento delle barriere

architettoniche, possiede una palestra coperta e una palestra scoperta e si è dotata di laboratori attrezzati (scientifico e informatico-linguistico) e di strumentazioni musicali. Il numero di laboratori è superiore al dato medio. Vi è uno spazio dedicato ai docenti. L'ampliamento dei punti di accesso alla rete WiFi, con potenziamento del cablaggio consente l'utilizzo in tutti gli ambienti delle dotazioni tecnologiche. La biblioteca presente dispone di un numero di volumi nella media e, grazie alla partecipazione ai vari progetti nazionali e non, tale numero è in costante aumento. Il supporto dei genitori ha permesso, inoltre, la sistemazione di diversi spazi comuni finalizzati alla creazione di ambienti multimediali ed innovativi e di laboratori mobili.

Vincoli

Le dotazioni tecnologiche esistenti nella scuola sono insufficienti a soddisfare le esigenze di una popolazione scolastica. Inoltre, si rende necessario un aggiornamento hardware, software e di sicurezza dei laboratori esistenti. I laboratori mobili per creare spazi didattici flessibili e ambienti di apprendimento innovativi sono in fase di progettazione. Non vi sono tablet e computer disponibili per i ragazzi, fatta salva la presenza di una LIM con relativo PC tutte le classi. Un forte vincolo è rappresentato dai finanziamenti statali sempre più esigui e dalle risposte di partecipazione ai vari bandi spesso non coerenti con i tempi scolastici. Inoltre, un aspetto fortemente limitante è la mancanza di certificazioni in merito alla sicurezza e norma degli edifici da parte degli Enti preposti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.S.1 G. "A. D'AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM244008
Indirizzo	VIA OBERDAN, 8 - 70126 BARI
Telefono	0805534146
Email	BAMM244008@istruzione.it

Pec	bamm244008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladaostabari.it
Numero Classi	27
Totale Alunni	561

Approfondimento

La scuola a partire dall'anno scolastico 2018/19, risulta sottodimensionata, sia pure per poche decine di studenti e, di conseguenza, ha perso l'autonomia scolastica. Pertanto è stata data in reggenza, non solo per la figura del dirigente scolastico, ma anche per quanto riguarda la direzione amministrativa. Gli uffici di segreteria hanno subito un rapido turn over del personale: una sola unità è rimasta stabile nel tempo. Analogamente per quanto attiene ai collaboratori scolastici. Il calo demografico ha modificato anche la connotazione della popolazione scolastica che si presenta costituita da una parte, sempre più in aumento, di studenti provenienti anche da scuole lontane dal quartiere in cui è ubicata la scuola. La scuola ha attivato nuovi indirizzi di studio per soddisfare le richieste pervenute e per allinearsi alle esigenze della società della conoscenza: nell'a.s. 2018/19 ha attivato l'indirizzo Cambridge in due classi prime, l'una avente francese come seconda lingua comunitaria, l'altra il tedesco. Nel corrente anno scolastico 2019/20, ha attivato una classe 3.0 e per il prossimo a.s., sarà attivo l'indirizzo coreutico, su richiesta delle famiglie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2

	pittura	1
	aule speciali per attività manipolative	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola sta perfezionando l'allestimento dell'aula 3.0, coerentemente con il PNSD con arredi flessibili e innovativi e dotazioni smart .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	52
Personale ATA	10

Approfondimento

La scuola a partire dall'anno scolastico 2018/19, risulta sottodimensionata, sia pure per poche decine di studenti e, di conseguenza, ha perso l'autonomia scolastica. Pertanto è stata data in reggenza, non solo per la figura del dirigente scolastico, ma anche per quanto riguarda la direzione amministrativa. Gli uffici di segreteria hanno subito un rapido turn over del personale: una sola unità è rimasta stabile nel tempo. Analogamente per quanto attiene ai collaboratori scolastici. Il personale docente che opera nella scuola è abbastanza stabile e ha un'età anagrafica che supera i 45 anni, in accordo con la media nazionale. Ciò rappresenta un'opportunità in termini di bagaglio esperienziale e di conoscenza dell'utenza. La scuola, nel corrente anno scolastico, per via del cambio di Dirigenza, ha ritenuto di dover ridefinire la propria missione e i propri obiettivi prioritari. Pertanto, sono state ridefinite le macro aree operative e di progettazione. La scuola ha individuato n. 4 funzioni strumentali: 1) FS Docenti; 2) FS Integrazione; 3) FS Informatica; 4) FS Studenti e rapporti con il territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola si prefigge di creare una comunità in grado di promuovere la nuova cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Il PTOF si ispira ai principi di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, innovazione, flessibilità, collaborazione, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strutturali. Il modello da perseguire a livello gestionale sarà quello della leadership diffusa in base alle competenze certificate del personale docente e ATA. Fondamentale risulta pertanto, ai fini dell'efficacia della proposta educativo-formativa, l'allargamento dell'orizzonte scuola alle realtà presenti sul territorio che, realizzando legami, opportunità, nuove interazioni e occasioni di apprendimento, ampliano il contesto di vita dello studente aprendolo a una visione globale e planetaria. In uno scenario in cui la molteplicità di sollecitazioni di apprendimento scandisce il ritmo dei cambiamenti di modelli sociali, cognitivi, culturali ed etici, la scuola è intesa come spazio e tempo dell'incontro.

Una vision che voglia proporre ai propri studenti, alle famiglie e al territorio un'alleanza educativo-formativa capace di rispondere alle innumerevoli sfide dei nuovi saperi e della loro gestione, dei diritti sociali e civili fondamentali, delle problematiche etiche e culturali, disegna una scuola che diviene un cantiere di cittadinanza attiva. La naturale declinazione di quanto indicato nella vision si traduce in una serie complessa di azioni che costituiscono la mission della nostra scuola: formazione docenti; educazione e cultura di genere, democrazia pluralistica e accoglienza interculturale; diversità, inclusione e rete di servizi; didattica scolastica attiva, partecipativa, collaborativa; qualità del curriculum ed essenzialità dei saperi; innovazione



tecnologica ed educazione digitale; cultura della valutazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire i casi di frequenza irregolare per i quali non vi è stata l'ammissione alla classe successiva.

Traguardi

Diminuire il già esiguo tasso di non ammessi alla classe successiva.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre l'effetto scuola negativo in alcune classi.

Traguardi

Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Azioni di perfezionamento con particolare riferimento alla Progettazione per competenze e all'attuazione di Prove comuni per classi parallele.

Traguardi

Innalzamento del livello delle competenze chiave a livello di istituto.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico degli indirizzi di studio scelti e dei risultati scolastici a distanza.

Traguardi

Ottenere dei dati che offrano una copertura adeguata consentendo rilevazioni statistiche significative tra le quali l'analisi della corrispondenza tra i consigli orientativi e gli indirizzi studi effettivamente scelti dagli alunni.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il PTOF, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio, deve individuare gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

Gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento sono, pertanto, i seguenti:

1) Campo di potenziamento scientifico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015

B. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015

C. individuazione di percorsi alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q) - Legge 107/2015

D. definizione di un sistema di orientamento (Art. 1, comma 7 / s) - Legge 107/2015

2) Campo di potenziamento laboratoriale - Obiettivi formativi prioritari

A. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Art. 1, comma 7 / h) - Legge 107/2015

B. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 / i) - Legge 107/2015

C. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese



le organizzazioni e le istituzioni in generale (Art. 1, comma 7 / m) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi della scuola: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative.

3. Campo di potenziamento delle competenze linguistiche - Obiettivi formativi prioritari

A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al patrimonio letterario italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea utilizzando una metodologia attiva e coinvolgente (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

B. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi della scuola: promuovere azioni di arricchimento delle lingue; promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

4. Campo di potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva - Obiettivi formativi prioritari

A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione imprenditoriale (Art. 1, comma 7 / d) - Legge 107/2015

B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 / e) - Legge 107/2015

C. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi della scuola: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile. Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo, della pirateria informatica e sull' educazione alla salute e alla lotta al tabagismo.

5) Campo di potenziamento artistico, musicale, coreutico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Art. 1, comma 7 / c) - Legge 107/2015

B. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 / m) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi della scuola: Promuovere e valorizzare la pratica musicale e l'educazione all'ascolto e alla bellezza anche attraverso la fruizione di spettacoli teatrali, musicali, artistici e le visite guidate a mostre, musei. Potenziare la produzione di attività artistico-musicali nella scuola attraverso la realizzazione di spettacoli teatrali, artistici e musicali.

6) Campo di potenziamento motorio - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività



sportiva agonistica. (Art. 1, comma 7 / g) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali, le attività di inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

L'introduzione di strumenti e protocolli standardizzati di misurazione dei livelli delle competenze chiave consentirà di effettuare una valutazione dei livelli di competenza, finora appiattita sulla rilevazione degli apprendimenti. Tale valutazione sarà resa possibile dal raccordo fra rubriche di valutazione e progettazione per competenze; prove di verifica esperte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare unità didattiche per competenze a livello di consigli di classe, coerenti con il curriculum di istituto.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Competenze chiave europee]

Azioni di perfezionamento con particolare riferimento alla Progettazione per competenze e all'attuazione di Prove comuni per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati in uscita.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico degli indirizzi di studio scelti e dei risultati scolastici a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
- Migliorare il processo di innovazione della didattica

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Si intende realizzare un raccordo più sistematico con le scuole secondarie di secondo grado che accolgono i nostri studenti soprattutto alla fine del quadrimestre anche per rilevare la congruenza con il consiglio orientativo e per orientare la didattica dei docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico degli indirizzi di studio scelti e dei risultati scolastici a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Risultati Attesi

Il monitoraggio degli esiti a distanza consentirà di orientare la didattica dei docenti e favorire il successo formativo degli studenti.

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Si intende potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali esistenti e realizzare ambienti didattici aumentati polifunzionali e di fruizione collettiva nonché sperimentare politiche di utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali e di modalità didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire i casi di frequenza irregolare per i quali non vi è stata l'ammissione alla classe successiva.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Ridurre la piccola percentuale di alunni che vive in condizioni di svantaggio socio-culturale
- Aumentare la partecipazione attiva e motivata alle attività didattiche con conseguente riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha attivato nuovi indirizzi di studio per soddisfare le richieste pervenute e per allinearsi alle esigenze della società della conoscenza: nell'a.s. 2018/19 ha attivato l'indirizzo Cambridge in due classi prime, l'una avente francese come seconda lingua comunitaria, l'altra il tedesco. Nel corrente anno scolastico 2019/20, ha attivato una classe 3.0. , in grado di accogliere una didattica attiva di tipo laboratoriale, con arredi, materiali e strumentazioni predisposti in modo adeguato. La classe diventa in questo modo, luogo di ricerca attivo, attraverso l'implementazione di una didattica laboratoriale che prevede l'utilizzo del cooperative learning e del learning by doing. Un'altra innovativa opportunità didattica utilizzata è la Flipped Classroom in cui la lezione frontale perde la sua prerogativa di metodologia predominante per la diffusione dei contenuti; questa fase viene infatti realizzata fuori dall'aula grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali. l'impiego di questo tipo di didattica permette un superamento dei limiti della



lezione frontale, di realizzare un apprendimento attivo e partecipato attraverso la trasformazione delle consuete pratiche di studio ed esercitazione, con la presenza di un feedback immediato su quanto realmente compreso.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.S.1 G. "A. D'AOSTA"

BAMM244008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.S.1 G. "A. D'AOSTA" BAMM244008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'orario settimanale delle lezioni è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per un totale di 30 ore settimanali cui si aggiungono tre ore settimanali per gli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale. Gli strumenti oggetto di studio sono: pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. Come seconda lingua straniera, è possibile scegliere il francese o il tedesco. Nelle classi ad indirizzo Cambridge è previsto, a partire dal primo anno, un approfondimento in orario extracurricolare con docente madrelingua per un numero di ore compreso tra un minimo di 40 e un massimo di 50 ore e, a partire dal secondo anno, si aggiunge l'insegnamento con metodologia CLIL di Scienze e geografia.

L'orario settimanale delle lezioni viene redatto sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti. Compatibilmente con gli impegni dei docenti con completamento orario in altra scuola e con le esigenze relative all'utilizzo della

palestra o di carattere strutturale, i criteri sono così riassunti :

- 1) Alternanza di discipline a carattere più specificatamente operativo con discipline di maggior approfondimento teorico.
- 2) Collocazione dell'insegnamento di Religione, ove possibile e ove richiesto, in prima o in ultima ora di lezione in modo da consentire l'entrata posticipata o l'uscita anticipata per gli alunni che non se ne avvalgono.
- 3) Articolazione delle ore di educazione fisica per consentire un funzionale utilizzo della palestra.
- 4) Consentire, nelle prime ore di lezione, tre ore consecutive per i compiti in classe di italiano (classi seconde e terze), due ore per quelli di matematica e, ove richiesto, anche per quelli di lingua straniera.
- 5) Inserimento nella giornata di almeno una disciplina a carattere più prettamente manipolativo

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.S.1 G. "A. D'AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e la Buona Scuola (Legge n. 107/2015), nell'assegnare alla scuola quale prioritaria finalità lo "sviluppo armonico e integrale della persona" affidano alle istituzioni scolastiche il compito di elaborare proposte culturali e didattiche credibili e in sintonia con le nuove domande di educazione provenienti da un più vasto e complesso scenario sociale. Coerente con l'oggetto e la finalità della nuova legge, la nostra scuola realizza un ambiente di apprendimento inteso come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla

cittadinanza attiva. Pensiamo e tendiamo all'idea di una cittadinanza multipla nella quale l'alfabeto dei diritti sociali e civili si è notevolmente ampliato, il sistema delle conoscenze ha assunto contorni sempre più complessi e dove diventa sempre più difficile trovare senso e significato alle molteplici esperienze umane. Le diverse fonti normative di riferimento, quali Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/1999), Indicazioni Nazionali 2004 (DL.vo n. 59/2004), Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento Permanente, le Indicazioni Nazionali 2007 (D.M 31/07/2007), l'Atto di Indirizzo del 2009 (DPR n. 89/2009), le Indicazioni Nazionali 2012 e infine la Legge 107/2015, nel definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, chiamano e impegnano le singole istituzioni a diventare " veri e propri cantieri" per la costruzione di un Curricolo di scuola orientato alla costruzione delle Competenze. Nella elaborazione del nostro curricolo scolastico il quadro imprescindibile di riferimento alle otto competenze chiave europee è stato, oltre che assunto, condiviso. Fermamente convinti che l'obiettivo non sia semplicemente quello di formare alunni eruditi, bensì persone Competenti e Sapiienti in grado di mobilitare conoscenze e abilità acquisite, capaci di cercare e dare senso all'esperienza, si è elaborato un Curricolo di scuola che disegni il profilo di uno studente oltre che competente e sapiente, anche appassionato, in grado di imparare per tutto l'arco della sua esistenza. Tali scelte pedagogiche, didattiche e metodologiche nel loro "farsi" progetto formativo, sono espressione di una tensione etica e democratica a cui la nostra scuola si è fortemente ispirata. Il Curricolo di Istituto, quale strumento di organizzazione e progettazione dell'intero percorso formativo dello studente, costituisce l'attività fondamentale e imprescindibile operata da ogni scuola e ne rappresenta il nucleo di tutta l'attività progettuale, a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012. Il riferimento al profilo dello studente, così come delineato dal testo delle Indicazioni Nazionali 2012, costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo nazionale che ogni scuola, nell'elaborazione del proprio curricolo, deve garantire. Il profilo dello studente al termine del 1° ciclo di istruzione è definito sulla base delle competenze acquisite e condivise dalle discipline di insegnamento (ascoltare, leggere, comprendere, interpretare, produrre, analizzare e risolvere problemi, ri-orientarsi) e del pieno esercizio delle competenze-chiave. Il nostro Curricolo assume, quindi, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle otto competenze europee illustrate nello schema. Esse rappresentano il traguardo a cui aspirano le studentesse e gli studenti guidati da tutti gli operatori della nostra scuola. Nell'esplicitare le competenze, le abilità e le attività scelte, il Curricolo di Istituto rende la scuola parte integrante di un più vasto sistema formativo operante sul territorio,

proiettandola, nel contempo, in una nuova dimensione europea. "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" (L'organizzazione del Curricolo Indicazioni Nazionali 2012). Il Curricolo è stato elaborato in coerenza con le pratiche inclusive di piena integrazione e valorizzazione di ogni differenza. In tal modo la nostra scuola si impegna a operare come una comunità di docenti, studenti e genitori che partecipa e apprende in modo continuo al fine di diventare "un presidio per la vita democratica e civile". Elaborato e approvato dal Collegio Docenti del 2 ottobre 2017, il Curricolo della nostra scuola pone, dunque, al centro di ogni apprendimento l'acquisizione delle competenze necessarie ai nostri alunni per diventare cittadini liberi e consapevoli. https://drive.google.com/file/d/10-1vNOiNDiV5_urjvFu6XSqQ2oa_hVjZ/view?usp=sharing

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si è lavorato equamente sullo sviluppo di tutte le competenze, con particolare attenzione a quelle civico-sociali, anche grazie alle attività previste nel piano del cyberbullismo, a quelle in lingue straniere, attraverso i corsi di certificazione linguistica, a quelle di consapevolezza ed espressione culturale, mediante i progetti di potenziamento. La scuola ha adottato criteri comuni per valutare il comportamento e gli apprendimenti e ha organizzato l'analisi degli stessi per fasce di livello. Sono state sperimentate prove parallele per valutare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese. Sono stati realizzati corsi di formazione sulla progettazione per competenze e il curricolo d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola si prefigge di creare una comunità in grado di promuovere la nuova cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Il Curricolo di Istituto, quale strumento di organizzazione e progettazione dell'intero percorso formativo dello studente, costituisce l'attività fondamentale e imprescindibile operata da ogni scuola e ne rappresenta il nucleo di tutta l'attività progettuale, a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012. Il riferimento al profilo dello studente, così come delineato dal testo delle Indicazioni Nazionali 2012, costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo nazionale che ogni scuola, nell'elaborazione del proprio curricolo, deve

garantire. Il profilo dello studente al termine del I° ciclo di istruzione è definito sulla base delle competenze acquisite e condivise dalle discipline di insegnamento (ascoltare, leggere, comprendere, interpretare, produrre, analizzare e risolvere problemi, ri-orientarsi) e del pieno esercizio delle competenze-chiave. Il nostro Curricolo assume, quindi, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle otto competenze europee illustrate nello schema. Esse rappresentano il traguardo a cui aspirano le studentesse e gli studenti guidati da tutti gli operatori della nostra scuola. Nell'esplicitare le competenze, le abilità e le attività scelte, il Curricolo di Istituto rende la scuola parte integrante di un più vasto sistema formativo operante sul territorio, proiettandola, nel contempo, in una nuova dimensione europea. "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" (L'organizzazione del Curricolo Indicazioni Nazionali 2012). Il Curricolo è stato elaborato in coerenza con le pratiche inclusive di piena integrazione e valorizzazione di ogni differenza. In tal modo la nostra scuola si impegna a operare come una comunità di docenti, studenti e genitori che partecipa e apprende in modo continuo al fine di diventare "un presidio per la vita democratica e civile". Il Curricolo della nostra scuola pone, dunque, al centro di ogni apprendimento l'acquisizione delle competenze necessarie ai nostri alunni per diventare cittadini liberi e consapevoli.

Utilizzo della quota di autonomia

La legge n. 107/2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia con il quale soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale oltre che ampliare le possibilità progettuali della scuola. Nella gestione dell'organico complessivo i docenti su posti di potenziamento sono stati organizzati per lo svolgimento di attività progettuali integrate ad attività di insegnamento. Nel dettaglio la situazione che si è delineata per l'a.s. 2019-2020 ha previsto la realizzazione del Progetto "Murales" mirati al raggiungimento del seguente obiettivo formativo: - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e la Buona Scuola (Legge n. 107/2015), nell'assegnare alla scuola quale prioritaria finalità lo "sviluppo armonico e integrale della persona" affidano alle istituzioni scolastiche il compito di elaborare proposte culturali e didattiche credibili e in sintonia con le nuove domande di educazione provenienti da un più vasto e complesso scenario sociale. Coerente con l'oggetto e la finalità della nuova legge, la nostra scuola realizza un ambiente di apprendimento inteso come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Pensiamo e tendiamo all'idea di una cittadinanza multipla nella quale l'alfabeto dei diritti sociali e civili si è notevolmente ampliato, il sistema delle conoscenze ha assunto contorni sempre più complessi e dove diventa sempre più difficile trovare senso e significato alle molteplici esperienze umane. Le diverse fonti normative di riferimento, quali Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/1999), Indicazioni Nazionali 2004 (DL.vo n. 59/2004), Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento Permanente, le Indicazioni Nazionali 2007 (D.M 31/07/2007), l'Atto di Indirizzo del 2009 (DPR n. 89/2009), le Indicazioni Nazionali 2012 e infine la Legge 107/2015, nel definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, chiamano e impegnano le singole istituzioni a diventare "veri e propri cantieri" per la costruzione di un curriculum di scuola orientato alla costruzione delle Competenze. Nella elaborazione del nostro curriculum scolastico il quadro imprescindibile di riferimento alle otto competenze chiave europee è stato, oltre che assunto, condiviso. Fermamente convinti che l'obiettivo non sia semplicemente quello di formare alunni eruditi, bensì persone competenti in grado di mobilitare conoscenze e abilità acquisite, capaci di cercare e dare senso all'esperienza, si è elaborato un curriculum di scuola che disegni il profilo di uno studente oltre che competente e sapiente, anche appassionato, in grado di imparare per tutto l'arco della sua esistenza. Tali scelte pedagogiche, didattiche e metodologiche nel loro "farsi" progetto formativo, sono espressione di una tensione etica e democratica a cui la nostra scuola si è fortemente ispirata. Il Curricolo di Istituto, quale strumento di organizzazione e progettazione dell'intero percorso formativo dello studente, costituisce l'attività fondamentale e imprescindibile operata da ogni scuola e ne rappresenta il nucleo di tutta l'attività progettuale, a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012. Il riferimento al profilo dello studente, così come

delineato dal testo delle Indicazioni Nazionali 2012, costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo nazionale che ogni scuola, nell'elaborazione del proprio curriculum, deve garantire. Il profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione è definito sulla base delle competenze acquisite e condivise dalle discipline di insegnamento (ascoltare, leggere, comprendere, interpretare, produrre, analizzare e risolvere problemi, ri-orientarsi) e del pieno esercizio delle competenze chiave. Il nostro Curriculum assume, quindi, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle otto competenze europee illustrate nello schema. Esse rappresentano il traguardo a cui aspirano le studentesse e gli studenti guidati da tutti gli operatori della nostra scuola. Nell'esplicitare le competenze, le abilità e le attività scelte, il Curriculum di Istituto rende la scuola parte integrante di un più vasto sistema formativo operante sul territorio, proiettandola, nel contempo, in una nuova dimensione europea. "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" (L'organizzazione del Curriculum Indicazioni Nazionali 2012). Il Curriculum è stato elaborato in coerenza con le pratiche inclusive di piena integrazione e valorizzazione di ogni differenza. In tal modo la nostra scuola si impegna a operare come una comunità di docenti, studenti e genitori che partecipa e apprende in modo continuo al fine di diventare "un presidio per la vita democratica e civile". Elaborato e approvato dal Collegio Docenti del 2 ottobre 2017, il Curriculum della nostra scuola pone, dunque, al centro di ogni apprendimento l'acquisizione delle competenze necessarie ai nostri alunni per diventare cittadini liberi e consapevoli

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Laboratori per la continuità: Laboratorio medievale; Laboratorio musicale; Coding; Laboratorio di Arte; Laboratorio Scientifico; Cantastorie; Laboratorio di Sport. Due date di Open day aperti alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze -Promuovere lo sviluppo

armonico della personalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
Scienze
aule speciali per attività manipolative
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA.**

Accoglienza dei docenti referenti delle scuole superiori che presenteranno agli alunni delle classi terze, in date concordate, l'Offerta Formativa delle scuole di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Mettere gli alunni in condizione di effettuare scelte consapevoli in relazione alle proprie potenzialità e alle offerte del territorio. -Educare alla scelta -Promuovere la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi, valori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO CURRICOLARE BIBLIOTECA**

Partecipazione all' iniziativa nazionale #IOLEGGOPERCHE', finalizzata alla promozione del libro e della lettura ed organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Rai e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Destinatari: alunni di tutte le classi. Letture ed eventuali Incontri con l'autore. Destinatari: alunni di tutte le classi. Eventuali acquisti di libri per la Biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le competenze di lettura e interpretazione; -Costruzione di un atteggiamento di interesse e passione per i libri; -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; -Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo creativo e costruttivo con il libro; -Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; -Scoprire il linguaggio visivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ PROGETTO/CONCORSO DI NATURA CURRICOLARE SCRITTORI DI CLASSE-INSIEME PER LA SCUOLA

Gli alunni delle varie classi scriveranno un racconto umoristico che tratti l'argomento della resilienza e che sia incentrato su uno dei temi proposti: famiglia, amici, scuola, animali, viaggi e tempo libero. I lavori dovranno essere caricati su insiemeperlascuola.conad.it nell'area riservata alla classe. Dopo il caricamento del lavoro, un sistema automatico assegnerà alla classe, in modo casuale e anonimo, 3 racconti di altre classi in gara, di pari livello, ma con tema diverso. Per poter entrare in classifica, ogni classe dovrà valutare tutti e tre i lavori ricevuti. Tutte le classi che avranno portato a termine il lavoro in ogni sua fase riceveranno 300 buoni omaggio per il catalogo Insieme per la scuola 2020. Le dieci classi finaliste per ogni tema (fatta eccezione per le 24 classi vincitrici) riceveranno 2000 buoni omaggio per il catalogo Insieme per la scuola 2020. Le 24 classi vincitrici potranno scegliere a loro piacimento un premio del catalogo Insieme per la scuola 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Utilizzare metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee; - Stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci; - Rendere ogni studente consapevole della propria capacità di scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell'espressione; - Avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi rispettando la coerenza stilistica, la correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; - Approfondire metodi e tecniche di scrittura; - Stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO CURRICOLARE CINEFORUM E TEATRO A SCUOLA

Nel corso dell'anno, si proporrà agli alunni di tutte le classi la visione di film o la partecipazione a spettacoli teatrali. Esempi: - Musical Notre Dame de Paris; - Spettacolo " No Bulli"; - Spettacoli di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Motivare gli alunni in attività formative che sviluppino capacità espressive e creative oltre che all'acquisizione di linguaggi verbali e non; -Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; -Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora; -Analizzare il proprio vissuto; -Giudicare il film nei suoi valori estetici, culturali, morali, didattici; - Promuovere un sapere che faccia spazio al mondo degli altri; -Sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
- Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

❖ **PROGETTO CURRICOLARE ORCHESTRA**

Gli alunni delle classi dell'Indirizzo musicale studiano, come orchestra scolastica, dei brani che propongono in eventi del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'ascolto; -Abituare alla socialità, cioè alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative. -Vivere la musica come strumento di aggregazione e di comunicazione - Acquisire un metodo di studio mirato alla decodifica di un brano musicale e alla sua esecuzione; -Acquisire capacità operative necessarie per suonare uno strumento ad un livello medio di resa; - Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti; -Essere coscienti di riuscire a dare un contributo personale in un lavoro di équipe; -Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur mantenendo la propria specificità.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
- Magna
 - Teatro

❖ **PROGETTO "SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ"**

Progetto finalizzato al benessere e all'inclusione sociale delle persone con disabilità.
Destinatari: alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare lo sport come strumento di inclusione e, più in generale, come elemento fondante per la formazione degli studenti e per la promozione di corretti stili di vita; - Promuovere le attività sportive e motorio-ricreative; -Combattere la sedentarietà

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PROGETTI INCLUSIONE

1) Progetto Educazione alla salute - Stop cannabis: tre esperti incontreranno, in un appuntamento pomeridiano, una rappresentanza degli alunni delle classi terze (10 alunni per ogni classe), che produrranno degli elaborati da presentare agli altri compagni. - Giornata "Le arance della salute": gli alunni di tutte le classi acquisteranno tre reticelle di arance, all'interno di un'iniziativa in partenariato con l'AIRC. - Altri progetti cui aderire nel corso dell'anno scolastico. 2) Progetto Educazione alla legalità - Azioni in contrasto al bullismo, come per esempio la partecipazione di tutte le classi, allo spettacolo Bulli e l'organizzazione di un incontro di sensibilizzazione sul tema, rivolto ad alunni e genitori, con la collaborazione di addetti della Polizia postale. 3) Progetto di Educazione ambientale - Progetto "Sii fiore di Loto", Siae :approfondire i principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente, partendo dal caso Fibronit. Ci saranno gruppi di studio che approfondiranno le problematiche e ricostruiranno le storie delle vittime, ascoltando ed interagendo con i parenti e le istituzioni del luogo. Verranno raccolti i materiali che serviranno sia nell'attività di promozione che in quella finale della rappresentazione, con la stesura di un testo inedito.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli in situazione di disabilità o che presentano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativo/speciali.; -Offrire un curriculum che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, anche attraverso attività trasversali quali l'educazione alla salute, alla legalità, l'educazione ambientale, i progetti in rete, le visite guidate e i viaggi di istruzione; -Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica; -Garantire il successo scolastico di tutti gli studenti; -Sviluppare la cultura della solidarietà; - promuovere l'autostima e la capacità di scelta, orientamento e supporto attraverso percorsi didattici innovativi e motivanti anche mediante realizzazione di attività nel territorio volti allo sviluppo di una cittadinanza attiva e

consapevole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING, CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA**

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze e ha lo scopo di valorizzare le eccellenze e i talenti presenti nella scuola. I ragazzi attraverso gare di istituto e allenamenti, partecipano in modalità on-line alle olimpiadi del problem solving, sia in squadra che singolarmente. Per quanto riguarda la partecipazione ai campionati internazionali organizzati dall'Università Bocconi di Milano, i ragazzi utilizzano la modalità cartacea, secondo le tracce fornite dall'università

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare il pensiero logico e razionale; -Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; -Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; -Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; - Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FESTA DELL'ALBERO DI NATALE**

L'intera comunità scolastica, in un clima familiare, accogliente e inclusivo, festeggerà il Natale, aprendo i vari ambienti scolastici al territorio, organizzando esibizioni di coro e orchestra; uno spettacolo teatrale natalizio e altre attività, coinvolgendo anche gli ex alunni della scuola "A. d'Aosta".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza a una comunità che susciti disponibilità a partecipare, a coadiuvare e a condividere; -Favorire la maturità cognitiva, affettiva, socio relazionale degli alunni; costruzione e condivisione di un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico; prevenzione primaria tramite educazione alla cittadinanza, sviluppo delle capacità relazionali e ampliamento di capacità personali; -Uso corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; -Sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
pittura
aule speciali per attività manipolative
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CLIL**

Nelle classi Cambridge si sperimenta l' insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, in particolare, a partire dal secondo anno, si veicolano contenuti di Scienze e di Geografia in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il livello di padronanza delle lingue e delle discipline per conseguire standard formativi più elevati; -Imparare ad usare una lingua per apprendere; -Creare situazioni di comunicazione autentica; -Potenziare le capacità di ricezione e produzione linguistica; -Rafforzare la dimensione europea dell'educazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Proiezioni Aula generica

❖ VISITE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Comprendono una vasta gamma di iniziative: Viaggi di integrazione culturale, visite guidate, uscite didattiche, viaggi ed uscite connessi ad attività sportiva, rappresentazioni teatrali sia in lingua italiana che in lingua straniera, manifestazioni musical legate all'attività dell'orchestra e del coro. Le visite e uscite didattiche avverranno sia nel territorio locale e regionale ma anche in ambito nazionale. Le uscite e le visite didattiche, i viaggi di istruzione compresi quelli connessi ad attività sportive, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ -Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico – culturale, con attinenza a percorsi didattici svolti. □ -Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico. □ -Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e della scuola di appartenenza. □ -Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curricolari. □ -Far conoscere realtà e situazioni nuove. □ -Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico. □ - Acquisizione di nuove conoscenze, consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. □ -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. □ -Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. □ -Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. - Sviluppo della capacità di stare con gli altri

rispettandoli e socializzando le esperienze. - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-526 COMPETENZE...PASSEPARTOUT PER LA VITA**

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base degli studenti in lingua madre, in matematica e nelle lingue straniere. Si articola in 5 moduli: 1. Libri in scena (60 ore) 2. Matematica in gioco (60 ore) 3. Happy English 1 (60 ore) 4. Happy English 2 (30 ore) 5. J'aime le Français (30 ore)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le mutate esigenze della società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti, impone ai giovani il possesso non solo di conoscenze e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura al cambiamento, di disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative, alla responsabilità e alla flessibilità. In quest'ottica la scuola deve aiutare i propri allievi a sviluppare le competenze metodologiche e metacognitive per accedere ai contenuti, per affrontare il cambiamento e per partecipare in modo autonomo e responsabile nella società complessa. Il raggiungimento di tali obiettivi parte dalla acquisizione delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere) su cui costruire competenze per la vita che consentono di esercitare il diritto alla cittadinanza attiva. Una buona didattica per competenze è necessariamente anche inclusiva, cooperativa e punta alle pari opportunità poiché poggia sulle potenzialità degli alunni e sull'ambiente di apprendimento come facilitatore per il raggiungimento di un attivo inserimento sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-614 CITTADINI NEL MONDO-**

Il progetto prevede azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Il progetto si compone di 4 moduli che abbracciano altrettante aree tematiche: 1. Orto a scuola (Educazione ambientale) 30 ore 2. Vivo bene e penso meglio (Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport) - 30 ore 3. Sportivi si diventa (Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport) - 60 ore 4. La spesa consapevole (Cittadinanza economica) - 30 ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ottica di mettere in pratica le finalità dell'avviso, ovvero la promozione della cittadinanza globale, si è cercato di promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche promuovendo la dimensione esperienziale delle competenze attraverso la pratica e il lavoro su casi reali, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio. Gli interventi previsti da questa azione sono stati progettati in coerenza con le attività curriculari e con gli interventi progettati per il rafforzamento delle competenze di base in modo da arricchirle e approfondirle nell'ottica della crescita complessiva dell'individuo. I percorsi didattici pensati favoriscono lo sviluppo integrato di più competenze trasversali tra loro complementari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-775 CITTADINI DIGITALI**

Il progetto si compone di 3 moduli formativi: 1. Robocoding (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale) - 60 ore 2. Lettori nella rete 1 (Competenze di cittadinanza digitale) - 30 ore 3. Lettori nella rete 2 (Competenze di cittadinanza digitale) - 30 ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale", riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

❖ **PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-14 "SCOPRI BARI, LA CITTA' DI SAN NICOLA"**

Il progetto si articola in 5 moduli consequenziali, tutti di 30 ore 1. Lungocittà, esplorazioni urbane- 2.Lungocittà, cartoline illustrate 3.Bari vecchia, esplorazioni archeologiche 4.Bari vecchia, cultural heritage 5.Bari, on stage

Obiettivi formativi e competenze attese

Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che

può generare per lo sviluppo democratico del Paese. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del Patrimonio culturale – “Convenzione di Faro” del 2005 e sottoscritta dall'Italia nel 2013, rivendica la conoscenza e l'uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale e ribadisce il valore del patrimonio culturale sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Fotografico
 - Informativa
 - Multimediale
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ INTERVISTE IN...PORTINERIA.

I ragazzi incontreranno autori selezionati; durante l'incontro porranno domande sui significati che sottendono alle sue storie , sulla sua vita privata, sui suoi interessi. Ai ragazzi coinvolti in questo itinerario di ricerca/lettura verrà offerta l'opportunità di conoscere meglio editori, autori ed illustratori, per comprenderne le ragioni, le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di comprensione del testo, scrittura e capacità critica. Avvicinare gli studenti al linguaggio ed alle tecniche giornalistiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed autori esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Multimediale
- ❖

Biblioteche: Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AMEDEO NEWS**

Gli alunni dovranno produrre articoli, provvedere alla revisione degli stessi ed all'inserimento nel giornalino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze in lingua italiana - Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; - Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. - Dare voce alle esigenze dei bambini/ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CANTIAMO INSIEME**

Ciclo di lezioni di didattica corale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- utilizzare la propria voce in modo espressivo; - comprendere la relazione tra suono e parola; - far maturare il senso melodico, armonico e ritmico; - sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri; - saper collaborare con i propri compagni di coro,

raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; - favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Aula generica

❖ **EIPASS JUNIOR**

Gli studenti tramite la Ei-card perfezionano la propria preparazione presso l'Aula Didattica 3.0 ossia la piattaforma telematica multilingua, in vista della prova d'esame, usufruendo di tutti gli e-learning object a disposizione 24 ore su 24.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Imparare a utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **MAKE ART NOT WAR**

Laboratorio di riciclo creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto mira alla costruzione della pace attraverso rapporti virtuosi, convivenza pacifica e socializzazione, rispetto dell'ambiente, riciclo creativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: aule speciali per attività manipolative

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI.**

Corsa campestre M/F – Nuoto M/F – Duathlon M/F ” Pallavolo M/F , Orienteering

Obiettivi formativi e competenze attese

Controllare le proprie capacità motorie in condizioni facili e normali di esecuzione; essere capace di valutare distanze e traiettorie; controllare il proprio corpo in condizioni di stabilità diverse; gestire in modo sempre più efficace la qualità neuro – motoria della coordinazione; applicare in maniera consapevole piani di lavoro adeguati al proprio livello di sviluppo; applicare consapevolmente abilità specifiche; accettare e rispettare le regole relazionando positivamente con il gruppo/squadra, rispettando compagni ed avversari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **GARE BEBRAS DELL'INFORMATICA**

Giochi di programmazione a blocchi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi all'informatica ed alle modalità di programmazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **UN MARE DI IDEE**

Laboratorio di pittura del sostegno

Obiettivi formativi e competenze attese

Celebrare il mare come ponte tra terre diverse e risorsa preziosa da tutelare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

aule speciali per attività manipolative

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'ambiente digitale permetterà ad alunni e docenti di:

☐ apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT

☐ favorire l'inclusione, l'integrazione di alunni con

STRUMENTI

ATTIVITÀ

disabilità (BES) e stranieri attraverso una didattica personalizzata, coinvolgente e facilitante

□ ridurre la dispersione scolastica con l'uso di linguaggi e strumenti più vicini alle nuove generazioni

□ favorire la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti

□ condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line

□ accedere al portale della scuola

□ utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi

□ gestire Internet in modo utile e non solo ludico

□ facilitare l'accesso ai contenuti, alle informazioni e ai materiali didattici presenti in rete;

□ favorire una cultura aperta alle innovazioni e alla collaboratività attraverso anche l'utilizzo di strumenti tecnologici;

□ facilitare la didattica, l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti;

□ fornire agli studenti le basi per un utilizzo sempre più consapevole e orientato verso la collaborazione e l'apprendimento e non solo ludico della tecnologia;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- migliorare le capacità e le competenze di docenti e studenti verso le nuove tecnologie;
- facilitare lo scambio di contenuti digitali e di esperienze didattiche tra classi diverse in parallelo e in verticale, fra docenti e alunni dell'istituto
- Ambienti per la didattica digitale integrata
L'ambiente digitale permetterà ad alunni e docenti di:
 - ü apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
 - ü favorire l'inclusione, l'integrazione di alunni con disabilità (BES) e stranieri attraverso una didattica personalizzata, coinvolgente e facilitante
 - ü ridurre la dispersione scolastica con l'uso di linguaggi e strumenti più vicini alle nuove generazioni
 - ü favorire la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
 - ü condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line
 - ü accedere al portale della scuola
 - ü utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ü gestire Internet in modo utile e non solo ludico

ü facilitare l'accesso ai contenuti, alle informazioni e ai materiali didattici presenti in rete;

ü favorire una cultura aperta alle innovazioni e alla collaboratività attraverso anche l'utilizzo di strumenti tecnologici;

ü facilitare la didattica, l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti;

ü fornire agli studenti le basi per un utilizzo sempre più consapevole e orientato verso la collaborazione e l'apprendimento e non solo ludico della tecnologia;

ü migliorare le capacità e le competenze di docenti e studenti verso le nuove tecnologie;

ü facilitare lo scambio di contenuti digitali e di esperienze didattiche tra classi diverse in parallelo e in verticale, fra docenti e alunni dell'istituto.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il valore aggiunto del BYOD è l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità per lo studente di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Il proprio familiare strumento può essere sempre a disposizione, facilitando sicuramente l'apprendimento. Non è necessario

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'acquisto di software di cui solo la scuola è in grado di possedere la licenza, ma tool interoperabili il cui impiego è possibile senza vincoli di spazio e di tempo per ricreare un ambiente aumentato oltre l'aula.

i risultati attesi:

- gli studenti hanno già familiarità con le tecnologie così che possono focalizzarsi subito sull'apprendimento (non devono perdere tempo per imparare a usare un dispositivo)
- i device degli alunni sono spesso nuovissimi, così che la scuola non deve preoccuparsi delle sue tecnologie obsolete.
- aiuta a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie,
- i docenti possono essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie
- crea entusiasmo intorno alla scuola ed alla didattica

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione di Laboratori di sperimentazione in loco e modellazione e stampa 3D realizzando oggetti reali partendo da modelli virtuali.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
La linea di intervento prioritaria per il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno..

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
 - Apertura di alcune delle funzioni di consultazione dei registri elettronici da parte delle famiglie (visione voti; prenotazione colloqui).
 - Dematerializzazione modulistica consigli tramite registro elettronico
 - Adozione pratiche di condivisione materiali e condivisione tra docenti tramite registro elettronico
 - Produzione di modulistica specifica attraverso il software di gestione del registro.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari docenti e studenti per la realizzazione di settimana/ora del coding.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari sono docenti e studenti al fine di:

- Implementazione di uno spazio condiviso sul sito web istituzionale con risorse didattiche,
- Sperimentazione di strumenti di raccolta e condivisione di pratiche e materiali (tramite il sito e social networks didattici (Edmodo e/o Fidenia).
- Censimento pratiche e materiali sperimentati dai singoli docenti ed elaborazione di piani di coordinamento e condivisione.
- Sperimentazione di strumenti di raccolta e condivisione di pratiche e materiali (tramite il sito e social

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

networks didattici).

- Consolidamento e arricchimento dei un repository di learning objects condiviso.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Sperimentazione di strumenti di catalogazione online gratuiti.

Valutazione di fattibilità per la realizzazione di una biblioteca digitale.

Eventuale realizzazione di una biblioteca digitale (anche attraverso adesione a reti di digital lending.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Percorsi di formazione del personale amministrativo sulle procedure di dematerializzazione.

Formazione-autoformazione da parte dei docenti sul coding e sulla realtà aumentata.

Formazione per la creazione da parte dei

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

docenti del proprio e-portfolio (azione #10 PNSD) e da parte di ogni studente del proprio e-portfolio (azione #9 del PNSD).

Azioni di ricerca su soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi.

- Alta formazione digitale

Percorsi di formazione del personale amministrativo sulle procedure di dematerializzazione.

Formazione-autoformazione da parte dei docenti sul coding e sulla realtà aumentata.

Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (azione #10 PNSD) e da parte di ogni studente del proprio e-portfolio (azione #9 del PNSD).

Azioni di ricerca su soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Tutoraggio interno da parte dell'Animatore digitale e delle altre figure "esperte" per i docenti neo-immessi in ruolo, per l'utilizzo del registro elettronico, le pratiche didattiche digitali e la valutazione elettronica.

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Percorsi di alfabetizzazione informatica.

Tutoraggio, alfabetizzazione, aggiornamento annuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S.1 G. "A. D'AOSTA" - BAMM244008

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene effettuata utilizzando le rubriche di valutazione; le stesse si riferiscono alla valutazione degli apprendimenti, delle competenze e sono strutturate in fasce di livello.

https://drive.google.com/file/d/1mjbR1ly5_QI-zAAWpIEV0qIDuQpWKX7k/view?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento sarà effettuata tenendo conto dei criteri stabiliti e approvati dal Collegio Docenti in data 15/11/2016

ALLEGATI: valutazione COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in massimo 3 discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in

via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il predetto monte ore tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che, conseguentemente, è stata abolita la norma della non ammissione in caso di voto insufficiente nella condotta.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Per gli alunni in condizione di difficoltà a causa di accertata disabilità psico-fisica, uditiva o visiva, le attività di sostegno utilizzano metodologie differenziate facendo ricorso spesso all'operatività laboratoriale individuale e di gruppo che culmina con una mostra a fine anno scolastico. Questa dà visibilità al lavoro svolto e ai prodotti

realizzati dai ragazzi. La nostra Scuola ha proceduto ad attivare una serie di operazioni atte al riconoscimento, alla presa in carico, alla prassi educativa e didattica, e al monitoraggio dei percorsi degli alunni con DSA-BES. A livello organizzativo la scuola si è dotata di una funzione strumentale di riferimento per i Consigli di classe e i rapporti con le Istituzioni e le famiglie. Al vertice di tali interventi predominante è l'adozione di una didattica personalizzata che regola l'offerta didattica sui bisogni educativi dell'alunno. Inoltre, la crescente presenza di alunni stranieri ha visto la nostra scuola protagonista di un'evoluzione multiculturale e di un maggiore impegno del personale docente e non, relativamente al processo di prima accoglienza, all'interazione efficace, all'inserimento e al supporto didattico, oltre che alla mediazione culturale. La scuola si è dotata di uno sportello psicologico e per DSA e BES, aperto a famiglie e docenti. È stata approntata e adottata una modulistica omogenea per i piani di studio personalizzati.

Punti di debolezza

Il riconoscimento di alunni DSA e BES spesso avviene tardivamente per resistenze parentali e solo dopo frequenti insistenze da parte della scuola. Molto spesso i genitori non accettano che l'alunno disponga di strumenti dispensativi e compensativi e questo rende difficoltoso e meno efficace l'intervento che la scuola realizza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati organizzati vari interventi di potenziamento: - Parole e Grammatica (recupero); - Laboratorio creativo (arte); - Laboratorio di designer industriale; - Storia dell'arte: Barocco che passione - Il Murales (laboratorio di realizzazione del murales della scuola); - Cantiamo insieme (coro). - Laboratori di continuità e coding. - Museo di zoologia e biologia marina. - Progetti di inclusione (partecipazione a eventi sociali realizzati in collaborazione con il Comune e le Associazioni culturali, es. Festa dei popoli, Le mamme del mondo). A questi interventi, previsti dal PTOF, si aggiungono le azioni pianificate nell'ambito della progettazione ex art. 9 (aree a rischio e flussi immigratori), della progettazione PON (inclusione, annualità I), progetto STEM finanziato dal Ministero delle P.O. Per il potenziamento e la valorizzazione delle

eccellenze si sono realizzati progetti quali: Matematicando; Giochi Sportivi Studenteschi; Certificazioni linguistiche (Inglese); Partecipazione a gare e concorsi; Summer school (impostata sullo sviluppo delle competenze scientifiche), concerti dell'orchestra distribuiti sul territorio e presso altri Enti pubblici (es. Arma dei Carabinieri, ecc). Tutte le attività sono monitorate e oggetto di valutazione ed è stata misurata la ricaduta sulle attività in orario curricolare. Inoltre, le stesse hanno ottenuto notevole risonanza mediatica che ha permesso alla scuola di aprirsi maggiormente al territorio circostante.

Punti di debolezza

Non sono stati rilevati punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola, coerentemente con le indicazioni normative, promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale che: - si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; - si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Nella scuola dell'obbligo il criterio di valutazione è uguale per tutti gli alunni e si basa sul raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione della classe, o dal piano educativo individualizzato. Sono predisposte, sulla base del piano di studio individualizzato, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e utili a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza.

Approfondimento

La significativa presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali presso il nostro istituto scolastico, interpella in modo autentico una progettualità didattico-educativa che dell'inclusione ne faccia ragione fondante. Le diverse problematiche di cui sono portatori gli alunni, richiedono una pluralità e varietà di esperienze educativo-formative per consentire a ciascuno di realizzare un personale Progetto di Vita. Un modello di scuola inclusiva conferisce importanza, non solo al soggetto con BES, ma anche al CONTESTO che diviene oggetto di specifici interventi tali da renderlo funzionale ad accogliere e rispondere a una pluralità di bisogni. Viene pertanto elaborato un piano annuale d'Istituto entro il mese di giugno con l'approvazione del Collegio dei Docenti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previsti dei percorsi personalizzati ed individuali che servono come strumento di lavoro sia per i docenti sia per i genitori. Per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, ai sensi della Legge 170/2010 è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'adozione di misure dispensative e compensative. La Direttiva sui BES estende i benefici della legge 170/10 dagli alunni con DSA a tutti gli alunni che presentano speciali non significa necessariamente avere una disabilità fisica o psicologica, ma anche Bisogni Educativi Speciali, prevedendo anche per loro l'elaborazione di un PDP. Poiché avere bisogni educativi semplicemente essere in una situazione di disagio momentaneo, i docenti possono, anche in assenza di certificazioni, in accordo con la famiglia, predisporre un PDP temporaneo, finalizzato al superamento del disagio. Alunni diversamente abili Le attività di recupero e sostegno per i soggetti diversamente abili, espressione del riferimento normativo Legge 104/92, si realizzano attraverso due azioni: - la costituzione di gruppi di lavoro riferibili a GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) e GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) art.15 legge 104/92; -definizione ed elaborazione dei percorsi educativi individualizzati (PDF/PEI/PDP). La costituzione dei gruppi di lavoro (GLH e GLHO) è finalizzata a garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti in situazione di handicap, la loro integrazione scolastica nonché lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La significativa presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali presso il nostro istituto scolastico, interpella in modo autentico una progettualità didattico-educativa che dell'inclusione ne faccia ragione fondante. Le diverse problematiche di cui sono portatori gli alunni, richiedono una pluralità e varietà di esperienze educativo-formative per consentire a ciascuno di realizzare un personale Progetto di Vita. Un modello di scuola inclusiva

conferisce importanza, non solo al soggetto con BES, ma anche al CONTESTO che diviene oggetto di specifici interventi tali da renderlo funzionale ad accogliere e rispondere a una pluralità di bisogni. Viene pertanto elaborato un piano annuale d'Istituto entro il mese di giugno con l'approvazione del Collegio dei Docenti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previsti dei percorsi personalizzati ed individuali che servono come strumento di lavoro sia per i docenti sia per i genitori. Per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, ai sensi della Legge 170/2010 è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'adozione di misure dispensative e compensative. La Direttiva sui BES estende i benefici della legge 170/10 dagli alunni con DSA a tutti gli alunni che presentano speciali non significa necessariamente avere una disabilità fisica o psicologica, ma anche Bisogni Educativi Speciali, prevedendo anche per loro l'elaborazione di un PDP. Poiché avere bisogni educativi semplicemente essere in una situazione di disagio momentaneo, i docenti possono, anche in assenza di certificazioni, in accordo con la famiglia, predisporre un PDP temporaneo, finalizzato al superamento del disagio.

Alunni diversamente abili Le attività di recupero e sostegno per i soggetti diversamente abili, espressione del riferimento normativo Legge 104/92, si realizzano attraverso due azioni: - la costituzione di gruppi di lavoro riferibili a GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) e GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) art.15 legge 104/92; -definizione ed elaborazione dei percorsi educativi individualizzati (PDF/PEI/PDP). La costituzione dei gruppi di lavoro (GLH e GLHO) è finalizzata a garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti in situazione di handicap, la loro integrazione scolastica nonché lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il GLH ha funzione di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi in situazione di handicap presenti nella Scuola. Esso, infatti, crea rapporti con il territorio per una mappa e una programmazione delle risorse e "collabora alle iniziative educative d'integrazione predisposte dal piano educativo". (Legge 104/92 art. 15 comma 2). Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap

d'Istituto (GLH) è composto da: a) il Dirigente Scolastico; b) il docente referente GLH; c) i docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili; d) gli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto; e) un genitore per ogni alunno disabile. Il GLH dura in carica un anno scolastico e si può riunire in seduta plenaria o ristretta con la sola presenza degli insegnanti, normalmente 2/3 volte. Il GLHO ha il compito di individuare gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio, all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica; sono, pertanto, istituiti tanti GLHO quanti sono gli allievi con disabilità. Tale gruppo di lavoro ha il compito di predisporre il PDF e il PEI, di verificarne il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (art.12 L.104/92 commi 5 e 6 ; Atto di Indirizzo D.P.R. del 24/02/94 Art.4 e 5) Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) è composto da: a) Coordinatore di classe e docente di sostegno b) Uno o più operatori ASL d) I genitori dell'alunno; e) L'assistente specializzata/educatore ove presente.

La valutazione

Nella scuola dell'obbligo il criterio di valutazione è uguale per tutti gli alunni e si basa sul raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione della classe, o dal piano educativo individualizzato. Sono predisposte, sulla base del piano di studio individualizzato, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e utili a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per quanto riguarda l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, l'O.M. n° 90/01 art.11 comma 11 recita che "Gli allievi in situazione di handicap vengono ammessi a sostenere gli esami di licenza e possono svolgere prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del percorso formativo individualizzato". Secondo le indicazioni contenute nell'art. 318 del D.L. 16.4.94, n. 297, tali prove devono essere idonee a valutare l'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;	2
----------------------	---	---



• adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • collabora con i coordinatori di classe; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative



	<p>esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Docenti- Prof.sse Mustich/Fiore Area 2 Integrazione - prof.sse Mazzilli/Scilimati Area 3 Informatica - Prof. Carbonara Area 4 Studenti e rapporti con il territorio - Prof.ri Antonelli/Guastamacchia</p>	7
Capodipartimento	<p>Prof.ssa Siragusa Capo dipartimento lettere e religione Prof.ssa Dinella Capo dipartimento matematica e Scienze Motorie Prof.ssa Garibaldi Capo dipartimento Arte e tecnologia Prof.ssa Tedone Capo dipartimento Lingue Prof. Guastamacchia Capo dipartimento Musica e Strumento Prof.ssa Nardeschi Capo dipartimento Sostegno Compiti: Elabora ipotesi e strumenti per la costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia) in collaborazione con</p>	6



	<p>esperti esterni Definisce e monitora lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) Individua traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale Coordina le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Responsabili laboratori scientifici: prof.sse Antonelli/Padula. Responsabile laboratorio linguistico: prof.ssa Lepore. Responsabile laboratorio arte: prof.ssa Noè. Compiti: • Controllo e verifica in avvio di anno scolastico dei beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi • Indicazione all'inizio dell'anno scolastico dell fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità • Formulazione di un orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti • Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato • Redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti ed alunni, individuando i punti di forza e le criticità</p>	<p>4</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere</p>	<p>1</p>



	<p>necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Segretario del collegio	Segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti	1
Referenti biblioteca	<ul style="list-style-type: none">• Controllo e verifica in avvio di anno scolastico dei beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi• Indicazione all'inizio dell'anno scolastico dell fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la	2



	responsabilità • Formulazione di un orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti • Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato • Redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti ed alunni, individuando i punti di forza e le criticità	
Commissione elettorale	Le sue funzioni sono relative alle elezioni degli Organi collegiali d'istituto.	3
Referenti Invalsi	- stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola Secondaria di I grado e rapporti con l'INVALSI; raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione finale.	3
Comitato di valutazione	Valuta l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo	2



	di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	
Referente cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente Cambridge	Organizzazione dei Corsi Cambridge.	1
Referente classe 3.0	Supporto e guida delle attività innovative della classe.	1
Gruppo di autovalutazione	Svolge le funzioni relative all'autovalutazione, per assistere il dirigente, definire gli obiettivi, monitorare i progressi e altri ruoli di rilevanza.	5
GLI	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali• Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione ulteriori piani di intervento• Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle	2



	<p>metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività</p>	
<p>Tutor docenti anno di prova</p>	<p>- Svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti dei docenti neo immessi in ruolo - Progetta esperienze didattiche - Progetta e realizza esperienze di Peer to Peer</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il Murales Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni e considerando la necessità di rendere più accoglienti gli spazi nella scuola vissuta quotidianamente dagli alunni, si è pensato di coinvolgere i ragazzi nell'attività di abbellimento del muro delimitante lo scivolo esterno per disabili e che si affaccia sulla piazzetta Mastrorilli, antistante l'ingresso della scuola. Questo compito di realtà si propone di raggiungere le seguenti finalità: □ favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante; □ promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza, □ creare dinamiche</p>	<p>1</p>



	<p>collaborative inter ed intra gruppo ; □ essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa . Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze• Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico• Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario• Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili• Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale• Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali, tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc Contatti con il Comune per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP,. Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi.</p> <p>Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO.</p> <p>Certificazioni.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 News letter <https://www.scuoladaostabari.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.scuoladaostabari.it/modulistica-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PERIFERIE CREATIVE - MADE IN BARI JAPIGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti



❖ **PERIFERIE CREATIVE - MADE IN BARI JAPIGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto rientra nel finanziamento per la realizzazione di ambienti didattici e laboratoriali innovativi nelle periferie delle dieci Città metropolitane; si intende realizzare un laboratorio di robotica ed elettronica educativa su uno spazio complessivo di oltre 300 metri quadri nella sede dell'Istituto tecnico "Euclidee-Caracciolo", da mettere a disposizione di tutta la cittadinanza nelle forme di utilizzo degli studenti delle scuole aderenti alla rete, così come delle associazioni/enti e di tutti quei soggetti del territorio metropolitano che propongano collaborazioni. Con questa finalità sono già attivi accordi con il CIDI di Bari e l'associazione Bari Makers. Il risultato atteso consiste nel realizzare un polo di riferimento per tutte le attività culturali/educative/sportive in modo che i ragazzi del territorio possano apprendere le nuove skills europee sulle tecnologie digitali contribuendo in questo modo ad attivare un percorso virtuoso di prevenzione dell'abbandono scolastico secondo un'innovativa prospettiva di verticalità.

Nel polo si svolgerà anche la formazione dei docenti, grazie alla collaborazione con il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Didattica per competenze (con riferimenti ai diversi ambiti disciplinari)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE COMPETENZE DIGITALI

Rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

- Consolidamento e miglioramento dei livelli di competenza linguistica - Avvio di percorsi di apprendimento delle lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO E BLSD (AGGIORNAMENTO)

Apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola





DISLESSIA AMICA

L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità Fad
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'I'AID

❖ **PIANO CYBERBULLISMO**

Aumentare la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo, proporre strategie efficaci e pratiche di prevenzione e intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA VALUTAZIONE SCOLASTICA (NUOVI ORIENTAMENTI)**

Acquisire un quadro chiaro, approfondito e completo della valutazione, in particolare nelle prospettive di innovazione presenti nel sistema di istruzione del nostro Paese.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola